



Assessorat de l'Éducation,
de l'Université, des Politiques de la jeunesse,
des Affaires européennes et
des Sociétés à participation régionale

Assessorato Istruzione,
Università, Politiche giovanili,
Affari europei e Partecipate

Trasmissione via PEC

Réf. n° - Prot. n. 13115/SS

Aoste / Aosta 20/07/2021

Ai dirigenti delle istituzioni
scolastiche ed educative della
Regione (comprese le paritarie)

e, p.c. Alla Presidenza della Regione

Alla Protezione Civile regionale

All'Azienda USL Valle d'Aosta

Al C.P.E.L.

Al Dipartimento Sanità e salute
Struttura igiene e sanità pubblica
e veterinaria

Al Dipartimento Politiche del lavoro
e della formazione
Struttura Politiche della formazione

Ai dirigenti del Dipartimento
Sovrintendenza agli studi

Ai dirigenti tecnici

Al dott. Alberto Costa - RSPP

Al dott. Enrico Detragiache –
Medico competente

Alle Organizzazioni sindacali
scolastiche

LORO SEDI

OGGETTO: Avvio dell'anno scolastico 2021-2022 – trasmissione estratto del verbale n. 34 del
12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico.

MF/

Département surintendance des écoles
Dipartimento sovrintendenza agli studi
51.00.00

11100 Aoste
1, Place Deffeyes
téléphone +39 0165 273289
télécopie +39 0165 273275

11100 Aosta
Piazza Deffeyes, 1
telefono +39 0165 273289
telefax +39 0165 273275

istruzione@regione.vda.it
istruzione@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it

C.F. 80002270074

Con la presente si trasmette, in allegato, il verbale di cui all'oggetto contenente le osservazioni formulate dal CTS in merito ad alcuni quesiti formulati dal Ministro dell'istruzione con nota dell'8 luglio 2021, al fine di programmare e organizzare le attività connesse all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza della vaccinazione che costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della SARS-CoV-2. È, dunque, essenziale, per evitare di dover rinunciare alla didattica in presenza, oltre che alle altre attività di socializzazione in ambiente scolastico, e nel contempo impedire che si generino focolai di infezione, promuovere la vaccinazione nella scuola, tanto del personale scolastico (docente e non docente), quanto degli studenti.

Come raccomandato dal CTS, occorre avanzare celermente con la campagna vaccinale per garantire la più elevata soglia di soggetti vaccinati prima dell'avvio delle lezioni, al fine di creare le idonee condizioni di sicurezza.

Si ricorda a tutto il personale scolastico che non ha ancora aderito alla campagna vaccinale che potrà prenotarsi secondo le seguenti modalità:

- rivolgersi a [infovaccini](mailto:infovaccini@ausl.vda.it) o via mail (al consueto indirizzo di posta infovaccini@ausl.vda.it) o via telefono allo 0165-546222 per richiedere l'appuntamento per la prima seduta;
- accedere al Palaindoor senza necessità di prenotazione ovvero ad accesso libero, tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 20.00, fino all'esaurimento dei posti disponibili, che vengono comunicati ogni giorno dalle 14.00 tramite avviso affisso all'ingresso del centro vaccinale di Aosta;

e che saranno somministrati vaccini ANTI COVID-19 a mRNA (Pfizer/BioNTech, Moderna).

Si tratta di un gesto di responsabilità nei confronti dell'intera comunità educante e, più in generale, della collettività che contribuirà a contenere in modo decisivo la pandemia da SARS-CoV-2.

Si richiede, pertanto, la collaborazione delle SS.LL. per diffondere la presente circolare, secondo le modalità ritenute più idonee, presso tutto il personale scolastico.

Distinti saluti

LA SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI
Marina Fey
(documento firmato digitalmente)

All. n. 1- Verbale CTS

ESTRATTO DEL VERBALE N. 34 DEL 12 LUGLIO 2021

DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DI CUI ALL'O.C.D.P.C. N. 751 DEL 2021

Il CTS esamina il punto unico dell'ordine del giorno, che ha ad oggetto alcuni quesiti formulati dal Ministro dell'istruzione con nota dell'8 luglio 2021, al fine di programmare e organizzare le attività connesse all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, tenuto conto del parere già fornito dal Comitato come riportato nel verbale n. 31 del 25 giugno 2021.

I quesiti sono, in particolare, i seguenti:

- 1. Quale grado di priorità dare alla vaccinazione delle persone in età scolare;**
- 2. Se, in caso di vaccinazione completata al 60% entro la prima settimana di settembre del personale scolastico – docente e non – e degli studenti tra i 12 e i 18 anni, possa essere superata la regola del distanziamento fisico di un metro tra le rime buccali.**

In caso di risposta affermativa al secondo quesito, si sottopongono alle valutazioni del CTS le seguenti ulteriori specificazioni:

- a) quali misure adottare per garantire la somministrazione dei pasti nelle scuole;**
- b) quali tipi di test sono raccomandati all'interno delle scuole; con quale frequenza debbano essere effettuati e secondo quali indicazioni di prodotto e di uso;**
- c) a quali dispositivi e comportamenti per la protezione individuale ricorrere, a compensazione dell'assenza di distanziamento;**
- d) quali misure di igienizzazione degli ambienti adottare, a compensazione dell'assenza di distanziamento.**

Esaminati tali quesiti, dopo approfondita discussione, il CTS osserva quanto segue:

- i) il CTS ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'anno scolastico 2021/2022, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni;**
- ii) la vaccinazione costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della SARS-CoV-2. È, dunque, essenziale, per evitare di dover rinunciare alla didattica in presenza, oltre che alle altre attività di socializzazione in ambiente scolastico, e nel contempo impedire che si generino**

focolai di infezione, promuovere la vaccinazione nella scuola, tanto del personale scolastico (docente e non docente), quanto degli studenti;

iii) il perseguimento di tali obiettivo giustifica, ad avviso del CTS, l'inserimento/mantenimento del personale della scuola tra le categorie da vaccinare prioritariamente e, vista la recente approvazione del vaccino di Pfizer/BioNTech dai 12 ai 15 anni, l'inserimento, in tali categorie, degli studenti di età eguale o superiore ai 12 anni;

iv) il CTS ritiene, in particolare, che tutto il personale scolastico debba essere vaccinato ed esprime, in tal senso, una forte raccomandazione al decisore politico, affinché ogni sforzo sia fatto per raggiungere un'elevata copertura vaccinale in queste popolazione, sia promuovendo intense campagne informative, sia attraverso l'individuazione delle ulteriori misure, anche legislative, appropriate per garantire la più elevata soglia di soggetti vaccinati, in particolare in quelle Regioni nelle quali, ad oggi, si continuano a registrare livelli marcatamente inferiori a quelli osservati in altre Regioni, meglio performanti in questo ambito;

v) quanto agli studenti di età eguale o superiore ai 12 anni, benché, per questi ultimi, è noto che lo sviluppo di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente con la campagna vaccinale;

vi) laddove possibile in termini di condizioni strutturali-logistiche esistenti nei presidi scolastici, pagando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza, il CTS raccomanda di mantenere il distanziamento interpersonale in posizione seduta, questa misura rimanendo prioritaria rispetto alla sicurezza;

vii) laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico (quesito 2.d) per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico;

viii) in questa prospettiva è, comunque, fondamentale favorire, pur nel rispetto del diritto alla riservatezza, l'osservanza, da parte delle persone non vaccinate, della regola di condotta che impone di indossare i dispositivi di protezione delle vie aeree;

ix) il CTS raccomanda, in ogni caso, di porre particolare attenzione alla condizione di studenti con immunodeficienza congenita o acquisita, considerati i rischi gravi associati all'infezione da Covid-19 che caratterizzano tali soggetti;

x) per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti (quesito 2.a), si raccomanda l'utilizzo di personale servente con mascherine (e, ove tale soluzione sia giuridicamente percorribile, anche con *green pass*). Il servizio può

essere erogato nelle forme usuali, senza *disposable*. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti. Vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (*dispenser* e/o bagni);

xi) per quanto riguarda i test (quesito 2.b.), il CTS ritiene che non debbano eseguirsi test in ambito scolastico né *screening* antigenici o anticorpali per la frequenza scolastica. Nessun test diagnostico preliminare è necessario, mentre – ove tale soluzione fosse giuridicamente percorribile – può ipotizzarsi la richiesta del *green pass* per il personale. In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti si attivi immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato deve essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e *contact tracing* da parte della ASL competente;

xii) quanto, infine, alle misure di igienizzazione degli ambienti (quesito 2.d), si raccomanda la pulizia quotidiana, accurata e ripetuta, di tutti gli ambienti.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino